



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 146 DI DATA 30 Aprile 2015

O G G E T T O:

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13. Cofinanziamento delle spese relative al referente tecnico-organizzativo dei Piani giovani di zona "Baselga di Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace", "Pergine e Fersina" e Val di Fassa (impegno pari ad Euro 38,980,50.-).

IL DIRIGENTE

- Visto l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, con il quale è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- richiamato l'articolo 13 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, sempre relativo al Fondo per le politiche giovanili;
- tenuto conto che l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 ha abrogato le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004;
- vista la propria deliberazione n. 1161 del 14 giugno 2013, con la quale sono stati approvati i "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito", che definiscono le modalità operative per la costituzione e il funzionamento dei Piani giovani di zona e d'ambito, nonché per le richieste di finanziamento e per il funzionamento del Tavolo del confronto e della proposta sulle politiche giovanili e dei piani annuali e pluriennali presentati dai Piani giovani stessi;
- considerato i succitati criteri prevedono al punto 3, paragrafo d), della lettera A "Piano giovani di zona" che il tavolo nomini un referente tecnico-organizzativo per un periodo di almeno tre anni, rinnovabile per ulteriori due trienni, cui l'ente capofila o altro ente indicato dalla Provincia affida il relativo incarico di collaborazione e che la Provincia stanzi un contributo annuo per le spese relative al referente tecnico-organizzativo, determinato in una quota fissa di Euro 6.500,00 ed una variabile di Euro 0,50 per residente fino ad un contributo massimo di Euro 15.000,00;
- vista la deliberazione n. 2432 del 29 dicembre 2014, avente ad oggetto "Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2015 (Euro 1.995.000,00). (Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13 e s.m)", che destina alla voce a) del riparto, una quota pari ad Euro 1.415.000,00 a sostegno alla realizzazione di specifici progetti, presentati da comuni, comunità o tramite gli stessi da soggetti pubblici e privati purché senza scopo di lucro nonché contributi per la remunerazione dei referenti tecnico-organizzativi dei Piani giovani di zona;
- viste le domande di contributo per le spese del referente tecnico-organizzativo presentate dai seguenti enti capofila dei rispettivi piani giovani di zona:
 - Comune di Civezzano ente capofila piano giovani di zona Baselga di Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace
 - A.S.I.F. G.B. Chimelli di Pergine Valsugana ente capofila piano giovani di zona Pergine e Fersina
 - Comun General de Fascia ente capofila piano giovani di zona Val di Fassa, con le quali chiedono l'erogazione quale prima anticipazione del 70% dell'importo del contributo spettante per l'anno 2015 per il referente tecnico-organizzativo nominato su base triennale;

- atteso che i singoli procedimenti amministrativi sono stati avviati e sospesi, relativamente alla struttura provinciale competente, come di seguito indicato:
 - a) Piano giovani di zona Baselga di Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace: avvio procedimento il 24 aprile 2015
 - b) Piano giovani di zona Pergine e Fersina: avvio procedimento il 19 marzo 2015, sospeso dal 27 marzo 2015 al 23 aprile 2015
 - c) Piano giovani di zona Val di Fassa: avvio procedimento il 3 aprile 2015, sospeso dal 17 al 23 aprile 2015;
- considerato che la deliberazione della Giunta provinciale n. 1161/2013 prevede che sia il Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili, con propria determinazione, a concedere il suddetto contributo nonché ad impegnare le relative risorse finanziarie;
- ritenuto pertanto di concedere i seguenti contributi riferiti all'anno 2015 per le spese relative al referente tecnico-organizzativo per i seguenti Piani giovani di zona:

denominazione piano	ente capofila	codice fiscale	giorni di attività	residenti	Contributo 2015
PIANO GIOVANI CIVEZZANO, BASELGA DI PINE', BEDOLLO E FORNACE	Comune di Civezzano	00233820224	365	11.891	€ 12.445,50
PIANO GIOVANI PERGINE E FERSINA	A.S.I.F. G.B. Chimelli Pergine	80010630228	365	23.036	€ 15.000,00
PIANO GIOVANI VAL DI FASSA	Comun General de Fascia	91016380221	365	10.070	€ 11.535,00

- considerato che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento verrà a scadere nel corso del presente esercizio finanziario e che si propone di imputare la relativa spesa, ai sensi dell'articolo 55, comma 1, della legge provinciale 7/1979, al capitolo 904080 del bilancio 2015;

d e t e r m i n a

1. di concedere i seguenti contributi riferiti all'anno 2015 per le spese relative al referente tecnico-organizzativo per i relativi Piani giovani di zona:

denominazione piano	ente capofila	codice fiscale	giorni di attività	residenti	Contributo 2015
PIANO GIOVANI CIVEZZANO, BASELGA DI PINE', BEDOLLO E FORNACE	Comune di Civezzano	00233820224	365	11.891	€ 12.445,50
PIANO GIOVANI PERGINE E FERSINA	A.S.I.F. G.B. Chimelli Pergine	80010630228	365	23.036	€ 15.000,00
PIANO GIOVANI VAL DI FASSA	Comun General de Fascia	91016380221	365	10.070	€ 11.535,00

2. di dare atto che, conformemente ai sopra citati criteri, il contributo di cui al punto 1) sarà erogato per il 70% dell'importo complessivo quale prima anticipazione che verrà corrisposta ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, per il restante 30% (a saldo), secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg, dietro presentazione alla struttura competente in materia di politiche giovanili da parte dell'ente capofila, entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo all'anno di riferimento del POG (Piano Operativo Giovani), della domanda di liquidazione del saldo, redatta in conformità alla modulistica (modulo B0) approvata con determinazione n. 140 di data 02 dicembre 2011 dal Dirigente generale dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it.
3. di dare atto, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge provinciale 23/92, che la struttura competente è l'Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili e che il responsabile del procedimento è il dott. Giampiero Girardi, direttore dell'Ufficio Giovani e Servizio civile;
4. di dare atto che i procedimenti amministrativi, avviati e sospesi come indicato in premessa, terminano con la data del presente provvedimento.
5. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento con impegno della somma di Euro 38,980,50.- sul capitolo 904080 del bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2015.

GG

IL DIRIGENTE
f.to Luciano Malfer